



L'ENTE SBORSA 7MILA EURO PER UNA VICENDA ANCORA POCO CHIARA

Multipiano contraffatto, spese legali per il Comune

IL procedimento penale che ha stabilito la violazione di brevetti europei nella realizzazione del parcheggio multipiano della stazione ferroviaria di Latina Scalo è costato finora 7mila euro per le casse del Comune, ente che aveva commissionato la realizzazione dell'opera. Ma in realtà potrebbe

essere appena la punta dell'iceberg. L'amministrazione comunale finora non è stata danneggiata dalla violazione commessa dalla Fantasia Srl, che si era aggiudicata la costruzione della struttura modulare, e per questo ha garantito la copertura di metà delle spese legali sostenute dall'impresa di

Terracina. Tutto questo per un errore di valutazione commesso dai tecnici del Comune, avvisati dalla detentrica dei brevetti (Fast Park, ndr) prima che i lavori venissero affidati attraverso una raccomandata nella quale si evidenziavano congruenze tra il progetto vincitore e quello escluso.

SIT-IN DEI CRA PER CHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI CRISI: «L'ISTITUTO OSTACOLA LA CONCLUSIONE DELL'ITER»

Agricoltura, la protesta all'Inps

DOPO le parole, hanno iniziato ad agire. Gli agricoltori riuniti nel Cra, i Comitati Riuniti Agricoli hanno iniziato da ieri pomeriggio un sit-in davanti la sede dell'Inps di



Danilo Calvani

Gli operatori potrebbero sospendere i versamenti all'ente di previdenza

Cra, Danilo Calvani - è nato per tutelare i lavoratori e gli imprenditori e non per essere al servizio dei sindacati che poi siedono nel suo consiglio di amministrazione. Inoltre chiediamo che lo stato di crisi, la cui mozione è stata votata all'unanimità dal Con-

siglio regionale, venga presto dichiarata ufficialmente anche dal Governo». Secondo i Cra, infatti, le due questioni sarebbero collegate perché, se venisse riconosciuto definitivamente lo stato di crisi dell'agricoltura pontina, vi sarebbe la sospensione dei contributi Inps per tre anni. «Siamo qui per dire basta a

questo pizzo istituzionale e chiediamo ai politici di dare seguito alle loro parole. Saremo qui ad attenderli» conclude Calvani.

Il sit-in ha una data di inizio, ma non si sa quando verrà tolto e gli agricoltori non escludono azioni ancora più clamorose.

Andrea Zuccaro



IN Q4 E Q5

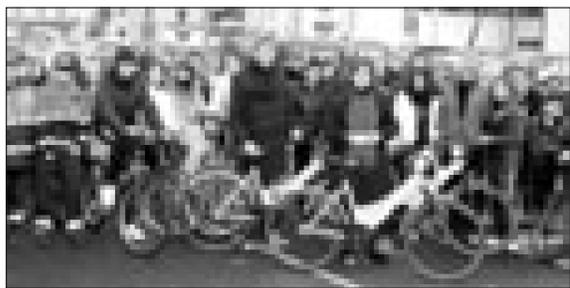
La replica di Poste: consegna regolare

DOPO aver verificato il servizio in loco, Poste Italiane ha inviato una nota alla stampa, nella quale precisa che «il servizio di recapito della corrispondenza a Latina nella zona dei quartieri Q4 e Q5 viene svolto quotidianamente con regolarità. La zona in questione - si legge nel comunicato diramato nei giorni scorsi - è adeguatamente servita da un portafoglio titolare e non si registrano giacenze o ritardi di lavorazione. Ciò è quanto emerso dalle verifiche attivate dopo la segnalazione contenuta nell'articolo 'E la corrispondenza arriva a singhiozzo'». Sulle pagine del nostro giornale, infatti, avevamo riportato il mallesere registrato nei quartieri Nuova Latina e Nascosa, relativi proprio al mancato recapito della corrispondenza. Problema, secondo i residenti, legato ad una errata gestione del servizio di consegna che, secondo quanto precisato da Poste Italiane, sarebbe invece impeccabile.

Una bicicletta per promuovere il servizio pubblico Bike sharing anti traffico

UNA bicicletta per promuovere l'utilizzo del servizio di bike sharing coniugato ai nuovi parcheggi e, più in generale, della bicicletta come strumento per combattere il traffico e la carenza di posti auto nel centro storico del capoluogo pontino. L'iniziativa, che si è svolta venerdì mattina, è stata pensata proprio in vista dell'apertura delle nuove aree di sosta, organizzata dal Consiglio comunale dei giovani e delegata al Capogruppo Andrea Fanti.

Il sistema di bike sharing, studiato e offerto dall'assessorato all'ambiente del Comune di Latina, prevede la possibilità di usufruire delle biciclette acquistando una chiavetta del costo di 10 euro che consente l'uso



del mezzo dalle ore 07 alle 23 tutto l'anno. L'utilizzo, a tempo indeterminato, consente la possibilità di parcheggiare l'auto nei parcheggi e prelevare la bicicletta praticamente a costo zero. Tra qualche giorno sarà possibile acquistare la chiavetta nell'ufficio del turismo situato

in piazza del Popolo.

Al successo della bicicletta ha contribuito la dirigente della scuola Giovanni Cena, la dottoressa Emilia Carotenuto, con il valido contributo delle docenti Caterina Squeglia, Rosalba Fontanella e Debora Conte e la condivisione delle famiglie dei

cinquanta studenti che hanno partecipato con la propria bici. «Un ringraziamento particolare va al comandante Lidano Marchionne - commenta Andrea Fanti - sensibile alle iniziative di promozione della mobilità sostenibile, alla associazione 'La Fedelissima' nella persona del presidente Franco Federici per il supporto dato nell'espletamento all'iniziativa. La manifestazione è un esempio della semplicità con la quale si può vivere la città attraverso l'uso della bicicletta promuovendo così azioni di civiltà nei confronti della mobilità sostenibile e dell'educazione ambientale con particolare riferimento ai giovani che siamo le basi per creare il nostro futuro».

LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE GARBELLINI

Quei lampioni troppo pericolosi Basamenti da eliminare

NEGLI ultimi anni le amministrazioni locali hanno promosso una campagna di adeguamento delle strade provinciali per garantire l'illuminazione pubblica e, di fatto, innalzare i canoni di sicurezza. I lampioni, però, sono stati installati realizzando un supporto di cemento che, in troppi casi, ha rappresentato un serio pericolo per gli automobilisti. Per ovviare a questo pericolo, il consigliere del distretto Latina Mare, Marco Garbellini, chiede un intervento agli enti locali. «Ogni giorno, purtroppo, si torna a parlare di incidenti mortali sulle strade e pare che, fino ad oggi, non ci siano soluzioni al problema ma quanto sta accadendo negli ultimi periodi lungo la strada che collega Borgo Piave a Borgo Podgora, ha dell'incredibile - spiega proprio Garbellini - Poche settimane fa ha perso la vita su questa strada,



Da sinistra il consigliere Marco Garbellini e una delle strutture

ormai maledetta, un giovane infermiere militare urtando contro la base di cemento messa a sostegno di ogni lampione della pubblica illuminazione. Ormai, alla luce dei

numerosi precedenti, si è constatato che questi basamenti andrebbero rimossi poiché sono spesso la causa principale dei numerosi decessi dovuti alla loro forma invadente e



Numerosi gli incidenti tra Borgo Piave e Podgora

pericolosa a ridosso del ciglio stradale. Pertanto, a nome delle famiglie dei residenti della zona, ma anche a nome di tutti coloro che intendono salvaguardare la sicurezza stradale,

chiedo alle autorità competenti di esaminare il problema con la dovuta attenzione affinché si possano evitare in futuro ulteriori incidenti, soprattutto mortali».

Il dibattito con Galetto e Anzalone

IL consigliere comunale uscente, Mauro Anzalone, ed il consigliere regionale espressione del territorio pontino, Stefano Galetto, incontreranno la comunità di Latina Scalo domani. L'appuntamento è previsto alle ore 18 presso l'hotel Excelsior, di fronte alla stazione ferroviaria. Tra i temi che verranno affrontati la legalità, ma soprattutto la strategia da mettere in atto per garantire al capoluogo pontino, un'amministrazione capace di rispondere alle tante emergenze che affliggono il territorio.